

autorità figlie dell'usurpazione momentanea di un partito; avrete un governo perchè avrà per lui la pubblica opinione e sarà l'eco della volontà nazionale: tutta l'Europa rinnovata con voi le sue relazioni: *la Francia non sarà rattenuata da verun calcolo d'interesse particolare; e farà ogni sacrificio che garantir possa la vostra costituzione, l'egualianza e la libertà dei vostri concittadini: essa con ciò continuerà a mostrar per voi i suoi sentimenti affettuosi e paterni che da tanti secoli formano i legami di queste due parti indipendenti di uno stesso popolo.* »

Il primo landmanno al suo ritorno da Parigi che fu il 17 gennaio 1802 (1) non più ritrovò la Svizzera così pacifica come l'aveva lasciata. Nei cantoni di Zurigo, dell'Argovia e del Linth si erano suscitati subbugli pel pagamento delle decime, e Dolder rispetto alla situazione delle finanze facea conoscere un debito nazionale di sette milioni di franchi, conseguenza di una rivoluzione ne' cui esordii le casse pubbliche dovunque in Svizzera erano piene, comodi i cittadini e in mezzo all'abbondanza i comuni. Per l'ammortizzazione di questo debito fu duopo ricorrere ad imposizioni e soprattutto a nuova alienazione di beni dello stato: ed ecco lagnanze e successive rivolte.

Il 23 gennaio il senato, in forza di rapporto fatto da Reding delle comunicazioni ricevute da Bonaparte, viene accresciuto di sei nuovi membri, Escher, Glayre, Kühn, Reugger, Ruttimann e Schmidt. Viene determinato di ripristinare questo piccolo consiglio portando ad undici il numero de' suoi membri, compresi due presidenti.

Nell'abolire che faceva Reding un senato federativo coltivava una sua mira precedente, e volea richiamar nel suo seno sei dei principali capi del partito unitario. Questi vennero sostituiti nella commissione esecutiva a sei membri dell'antico governo; ma lungi ne risultasse una riconciliazione di tutti i partiti, essi non fecero che azzuffarsi con più for-

(1) *L'Arte di verificar le date* richiede si rettifichi un errore di Oschokke, che nella sua *Storia della nazione Svizzera* (Parigi e Ginevra 1823) data dal 1803 tutti gli avvenimenti del 1802, cioè a dire la pace di Amiens (25 marzo di questo ultimo anno), la sommossa dei piccoli cantoni, la guerra civile nascente, finalmente l'intervento armato della Francia. V. p. 371 della versione di quella Storia fatta da Carlo Monnard.